

## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione SERIE PLT22

#### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Inchiostro Tampografico

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale COMEC ITALIA SRL  
Indirizzo PIAZZALE DEL LAVORO 149  
Località e Stato 21044 CAVARIA VA  
ITALIA  
tel. 0331 219516  
fax 0331 216161

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di  
sicurezza

[info@comec-italia.it](mailto:info@comec-italia.it)

Resp. dell'immissione sul mercato: Edagardo Baggini

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn  
Frase R: 10-20/21-36

#### 2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

IRRITANTE PER GLI OCCHI.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione               | Concentrazione % (C) | Classificazione |
|-----------------------------|----------------------|-----------------|
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) | 0,5 ≤ C < 0,6        | R10             |
| CAS No 1330-20-7            |                      | Xn R20/21       |
| CE No 215-535-7             |                      | Xi R38          |
| Index No 601-022-00-9       |                      | Nota C          |

# COMEC ITALIA SRL

## SERIE PLT22

Revisione n. 2  
Data revisione  
04/06/2009  
Stampata il 04/06/2009  
Pagina n.2 / 7

|  |                |  |                          |
|--|----------------|--|--------------------------|
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE<br>CAS No 108-65-6<br>CE No 203-603-9<br>Index No 607-195-00-7                 | 35 <= C < 37,5 |  | R10<br>Xi R36            |
| DIACETONALCOL<br>CAS No 123-42-2<br>CE No 204-626-7<br>Index No 603-016-00-1                                     | 7 <= C < 8     |  | Xi R36                   |
| CICLOESANONE<br>CAS No 108-94-1<br>CE No 203-631-1<br>Index No 606-010-00-7                                      | 13,5 <= C < 15 |  | R10<br>Xn R20            |
| N-BUTILE ACETATO<br>CAS No 123-86-4<br>CE No 204-658-1<br>Index No 607-025-00-1                                  | 2 <= C < 2,5   |  | R10<br>R66<br>R67        |
| ACETATO DI BUTILGLICOL<br>CAS No 112-07-2<br>CE No 203-933-3<br>Index No 607-038-00-2                            | 18 <= C < 19,5 |  | Xn R20/21                |
| NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),<br>AROMATICA LEGGERA<br>CAS No 64742-95-6<br>CE No 265-199-0<br>Index No 649-356-00-4 | 3,5 <= C < 4   |  | Xn R65<br>Nota H P 4     |
| Etosolfato di ammonio quaternario<br>CAS No 68308-64-5   | 2 <= C < 2,5   |  | C R34<br>Xn R22<br>N R50 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 4. Misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

#### 5. Misure antincendio

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo

di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

#### PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

#### METODI DI BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

## 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

### 8.1 Valori limite d'esposizione

| Descrizione                       | Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     |       |
|-----------------------------------|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
|                                   |           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |       |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI)       | TLV-ACGIH |       | 434    |     | 651        |     | Pelle |
|                                   | OEL       | EU    | 221    | 50  | 442        | 100 | Pelle |
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE | OEL       | EU    | 275    | 50  | 550        | 100 | Pelle |
| DIACETONALCOL                     | TLV-ACGIH |       | 238    |     |            |     | Pelle |
| CICLOESANONE                      | TLV-ACGIH |       | 80     |     | 200        |     | Pelle |
|                                   | TLV       | CH    | 100    | 25  | 200        | 50  | Pelle |
|                                   | OEL       | EU    | 40,8   | 10  | 81,6       | 20  | Pelle |

N-BUTILE ACETATO

|           |    |     |     |     |     |
|-----------|----|-----|-----|-----|-----|
| TLV-ACGIH |    | 713 |     | 950 |     |
| TLV       | CH | 480 | 100 | 960 | 200 |

ACETATO DI BUTILGLICOL

|           |    |     |    |     |    |       |
|-----------|----|-----|----|-----|----|-------|
| TLV-ACGIH |    | 131 |    |     |    | Pelle |
| TLV       | CH | 135 | 20 | 540 | 80 | Pelle |
| OEL       | EU | 133 | 20 | 333 | 50 | Pelle |

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA.**

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una semimaschera con filtro ABEK2P3 per gas vapori e polveri (rif. norma EN 141).L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138).

**PROTEZIONE DELLE MANI.**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di tipo Lamine LCT Film (rif. norma EN 374).Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani.Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI.**

Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE DELLA PELLE.**

Indossare tuta da lavoro idrorepellente con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale idrorepellenti (rif. norma EN 344).

Per le operazioni di manutenzione e travaso: tuta in tyvek e stivali idrorepellenti in PVC.Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

**9. Proprietà fisiche e chimiche**

|   |  |
|---|--|
| Colore  | variabile in funzione del prodotto   |
| Odore   | Tipico del solvente  |
| Stato Fisico                                    | liquido  |
| Solubilità                                      | parzialmente solubile in acqua. Solubile in quasi tutti i solventi organici. |
|   | ND (non disponibile)   |
|   | ND (non disponibile)   |
| Viscosità                                       | ND (non disponibile)   |
| Densità Vapori                                  | > 1 (aria =1)  |
| Velocità di evaporazione                        | ND (non disponibile)   |
| Proprietà comburenti                            | ND (non disponibile)   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | ND (non disponibile)   |
| pH  | ND (non disponibile)   |
| Punto di ebollizione                            | >115°C   |
| Punto di infiammabilità                         | >21°C  |
| Proprietà esplosive                             | ND (non disponibile)   |
| Tensione di vapore                              | ND (non disponibile)   |
| Peso specifico                                  | ND (non disponibile)   |
| Residuo Secco:                                  | 14,31 %  |

VOC (Direttiva 1999/13/CE) : 83,44 %  
VOC (carbonio volatile) : 51,35 %

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura. Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini. Per lo stoccaggio evitare il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

DIACETONALCOL: si decompone al calore dando acetone e ossido di mesitile; allo stesso modo reagisce con acidi e basi e con ossidanti forti.

CICLOESANONE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche (rif. H.C.S.).

N-BUTILE ACETATO: si decompone facilmente con l'acqua, specie a caldo.

## 11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato e se assorbito attraverso la cute; può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare. Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito.

L'ingestione di anche minime quantità di prodotto possono provocare disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

1-metossi-2-propanolo e acetato corrispondente: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. Il limite di esposizione consigliato è di 100 ppm per le 8 ore. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi (per maggiori dettagli si veda INRS, Fiche toxicologique n. 221).

Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo. Test di genotossicità in vitro su animali sono risultati negativi. Nessun effetto importante negli studi sulla riproduzione animale. I seguenti dati sperimentali confermano che la sostanza non risulta nemmeno nociva: DL50/orale ratto = 7900 mg/kg; CL50/inalazione ratto/4 ore = 55,2 mg/l (Fiche Toxicologique n. 221).

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE: oral LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT) ; dermal LD50 (mg/kg) > 5000 (RAT).

## 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

#### Trasporto stradale o ferroviario:

|                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| Classe ADR/RID:        | 3                    |
| UN:                    | 1210                 |
| Packing Group:         | III                  |
| Etichetta:             | 3                    |
| Nr. Kemler:            | 30                   |
| Nome tecnico:          | Inchiostri da stampa |
| Disposizione Speciale: | 640E                 |



#### Trasporto marittimo:

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Classe IMO:           | 3            |
| UN:                   | 1210         |
| Packing Group:        | III          |
| Label:                | 3            |
| EMS:                  | F-E, S-D     |
| Proper Shipping Name: | Printing ink |

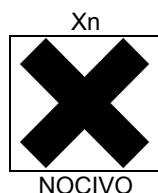


#### Trasporto aereo:

|                         |         |
|-------------------------|---------|
| IATA:                   | 3       |
| UN:                     | 1210    |
| Packing Group:          | III     |
| Label:                  | 3       |
| Cargo:                  |         |
| Istruzioni Imballo:     | 310     |
| Quantità massima:       | 220 L   |
| Pass.:                  |         |
| Istruzioni Imballo:     | 309     |
| Quantità massima:       | 60 L    |
| Istruzioni particolari: | A3, A72 |



## 15. Informazioni sulla regolamentazione



|        |  |
|--------|--|
| R10    | INFIAMMABILE.                                  |
| R20/21 | NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE. |
| R36    | IRRITANTE PER GLI OCCHI.                       |

|        |  |
|--------|--|
| S 9    | CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.   |
| S25    | EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.   |
| S26    | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO. |
| S36/37 | USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.  |
| S43    | IN CASO DI INCENDIO USARE ESTINTORI A POLVERE CHIMICA. NON USARE ACQUA.                                      |

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

## **16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

|        |  |
|--------|--|
| R10    | INFIAMMABILE.  |
| R20    | NOCIVO PER INALAZIONE.   |
| R20/21 | NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.                             |
| R22    | NOCIVO PER INGESTIONE.   |
| R34    | PROVOCA USTIONI.   |
| R36    | IRRITANTE PER GLI OCCHI.   |
| R38    | IRRITANTE PER LA PELLE.  |
| R50    | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.                             |
| R65    | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.                |
| R66    | L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE. |
| R67    | L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.              |

### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

**PRODOTTO AD USO PROFESSIONALE.**

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 13 / 15 / 16